

Primo Piano - *Medio Oriente in fiamme: Israele uccide il capo della Marina dei Pasdaran, pioggia di missili da Teheran*

Roma - 26 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Raid dell'IDF elimina il comandante Tangsiri a Bandar Abbas. La risposta dell'Iran investe il Golfo: due morti ad Abu Dhabi e droni intercettati su Israele e Arabia Saudita. Katz: "Li colpiremo uno per uno".**

L'escalation in Medio Oriente ha raggiunto un nuovo, drammatico punto di rottura nelle ultime ore. Il ministro della Difesa israeliano, Israel Katz, ha confermato l'uccisione di Alireza Tangsiri, potente comandante della Marina dei Pasdaran, colpito da un raid aereo nella città portuale di Bandar Abbas. “Le Forze di difesa israeliane (Idf) hanno eliminato il comandante della Marina dei Guardiani della rivoluzione islamica, la persona direttamente responsabile dell’operazione terroristica di minamento e blocco dello Stretto di Hormuz al traffico marittimo”, ha dichiarato Katz, aggiungendo che l'operazione rappresenta un monito diretto ai vertici di Teheran: “Le Idf vi daranno la caccia e vi elimineranno uno per uno. Continueremo a operare in Iran con tutta la nostra forza per raggiungere gli obiettivi della guerra”. Nell'attacco è caduto anche Behnam Rezaei, capo dell'intelligence della Marina iraniana, accusato da Israele di essere tra i principali responsabili delle perturbazioni all'economia globale nel dominio marittimo. La risposta di Teheran non si è fatta attendere, scatenando quattro ondate di missili balistici che hanno fatto risuonare le sirene d'allarme in tutto il centro di Israele e a Gerusalemme. Il bilancio provvisorio è di sei feriti tra Israele e Cisgiordania, dove un missile dotato di testa a grappolo ha centrato un'abitazione. La tensione è altissima anche al confine libanese, dove Hezbollah ha intensificato il lancio di razzi e missili; negli scontri di terra nel sud del Libano ha perso la vita il sergente maggiore Ori Greenberg, 21 anni, della Brigata Golani. La pioggia di fuoco iraniana ha investito pesantemente anche i Paesi del Golfo: ad Abu Dhabi, l'intercettazione di un vettore balistico ha causato la morte di due civili (un pakistano e un indiano) a causa della caduta di detriti nei pressi dell'aeroporto. Il ministero della Difesa degli Emirati Arabi Uniti ha confermato che le difese aeree sono in stato di massima allerta per fronteggiare continui sciami di droni e missili. Anche l'Arabia Saudita è sotto attacco, con le proprie batterie di difesa impegnate ad abbattere 21 droni e un missile balistico diretti verso la Provincia Orientale, cuore delle infrastrutture energetiche del Regno. Riyadh ha lanciato un durissimo monito a Teheran, sottolineando che questa strategia “non porterà all’Iran alcun guadagno, ma gli costerà un alto prezzo politico ed economico e ne aumenterà ulteriormente l’isolamento”. Nel frattempo, dall'interno dell'opposizione iraniana si levano voci di condanna per l'aggressione ai vicini arabi; Simin Sabri, portavoce del Partito Democratico Azero Iraniano, ha dichiarato che queste azioni “riflettono l’incapacità dell’Iran di confrontarsi direttamente con le grandi potenze come Stati Uniti e Israele, spingendolo a colpire i Paesi vicini o interessi indiretti”, auspicando l'apertura immediata di negoziati per evitare il collasso definitivo della regione.

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Marzo 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it